

Ieri la cerimonia di consegna al biologo Ferreira e al fisico Ramakrishnan

Ricerche sul caffè il Trieste Science Prize va in Brasile e in India

Giornale apolitico

«Fuori rotta»

una nuova
realtà online

Nato poche settimane fa con la formula on line, si propone ora di passare presto al formato cartaceo «per favorirne la diffusione fra la gente». Si tratta di «Il Fuori rotta», un giornale che, come ha detto ieri in sede di presentazione il suo giovane editore e direttore Francesco La Bella, «mette a disposizione dei propri utenti una vasta gamma di informazioni suddivise in chiare sezioni di riferimento». Il portale si occupa infatti di molti temi, cercando di soddisfare le esigenze di un pubblico il più vasto possibile, ma è molto attento anche alla facilità di accesso alle varie sezioni. «Abbiamo cercato di circoscrivere il mercato geografico di riferimento - ha sot-

L'azione del caffè, o meglio della caffeina nella stimolazione della corteccia prefrontale, luogo in cui si svolge il raffronto tra l'esperienza del presente e quella del passato, luogo in cui si produce l'idea creativa - l'eureka! di Archimede quando scopri il principio della spinta idrostatica verso l'alto - è lo spunto con cui Ernesto Illy, presidente onorario di illycaffè, ha preso il via per presentare i vincitori della prima edizione del Trieste Science Prize, il riconoscimento istituito dalla TWAS (Third World Academy of Science) e da illycaffè, assieme al Comune di Trieste e in collaborazione con la Fondazione Internazionale per il Progresso e la Libertà delle Scienze, destinato agli scienziati dei Paesi in via di sviluppo, che lavorano e vivono nel Sud del mondo e che abbiano ottenuto importanti risultati svolgendo ricerche presso le istituzioni di tali Paesi.

Ricordando il coraggio del biologo brasiliano Sergio Henrique Ferreira, la cui ricerca ha posto le basi per la cura dell'ipertensione e dei dolori cronici e l'impegno del fisico indiano T. V. Ramakrishnan, che ha permesso importanti

scoperte scientifiche nel calcolo quantitativo delle condizioni di trasformazione dei liquidi in solidi, lo stesso Illy ha consegnato il premio pari a 50 mila dollari ciascuno ai due scienziati, scelti da una giuria internazionale, accanto al Presidente del Consiglio comunale Bruno Sulli e a C.N.R. Rao, presidente della TWAS, nel corso di una cerimonia che si è tenuta ieri mattina nella splendida cornice del ridotto del Teatro Verdi, resa ancora più preziosa dalle immagini della mostra di Sebastiao Salgado «In Principio».

Durante il suo discorso il Professor Ferreira, premiato nel settore delle scienze biologiche, che opera alla Facoltà di medicina dell'Università di San Paolo portando avanti una importante ricerca su una nuova famiglia di analgesici che tramite la manipolazione della struttura molecolare della morfina e degli oppiacei mira a impedire gli effetti sul sistema nervoso, ha sottolineato il grande valore, anche morale, nell'istituzione di un premio come quello triestino. Di un premio che, riconoscendo l'importanza del lavoro della ricerca, permette di uscire dalla logica della «conoscenza strumenta-



Il momento della premiazione di Henrique Ferreira e di Tirippatur V. Ramakrishnan. (Foto Lasorte)

le», dell'efficienza a tutti i costi, incentivando invece «il gusto di una curiosità creativa» che a sua volta stimola l'innovazione nella scienza e nella tecnologia.

Tirippatur V. Ramakrishnan, premiato per la fisica e l'astronomia, per un lavoro che ha avuto profonde ripercussioni nella fisica della materia, ha più volte ricordato il riconosciuto ruolo di Trieste quale

centro d'eccellenza per differenti ambiti della ricerca scientifica e come punto di riferimento di scienziati di ogni paese «che qui - ha affermato - in centri quali l'Ictp (Centro internazionale di fisica teorica) trovano una casa lontano da casa e una fonte d'ispirazione per nuove idee». Infine, il fisico indiano che ha ripercorso le principali tappe di un lavoro di ricerca che l'hanno reso un rico-

nosciuto maestro al quale si ispirano generazioni di scienziati, ha voluto ringraziare chiosando: «È mia convinzione che un buon caffè sia un ottimo inizio per molte ricerche». Inizia quindi la seconda edizione del Trieste Science Prize che nel prossimo anno premierà chi si è distinto negli ambiti della matematica e della medicina. Non resta che dire, vinca il migliore!

Enrica Cappuccio